



Addizione

Nuovo complesso Santa Teresa 2006-2016

Prof. Arch. Alberto Breschi

Santa Teresa

Collaboratori/collaborators

Claudia Giannoni e Arch. Gianluca Chiostri, Arch. Francesco Deriu,
Arch. Alessio Gai, Arch. Martino Piccioli

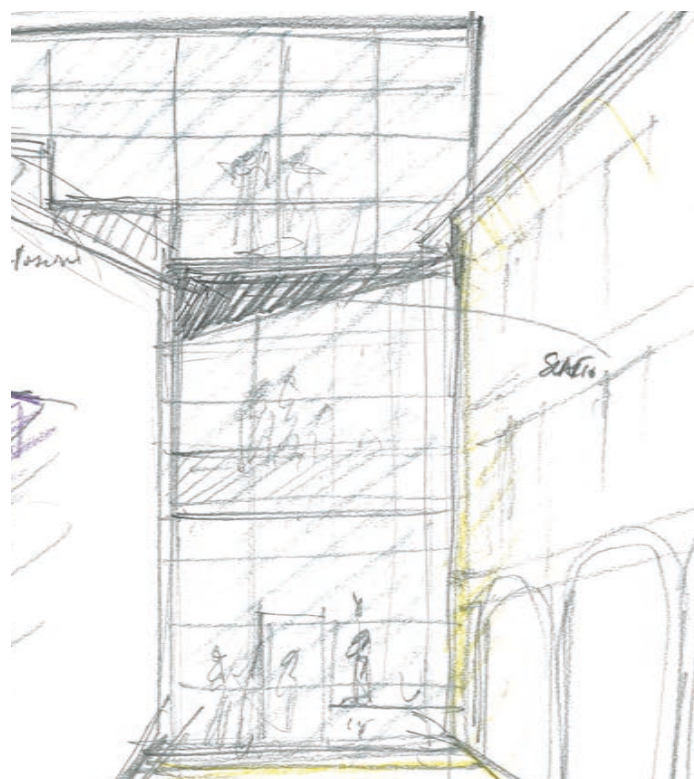
Addition. The new project aimed at the full recovery of the entire prison complex of S. Teresa was the occasion for not only re-functionalizing abandoned spaces, but also to implement a real metamorphosis that changed, in the first place, the atmosphere. The insertion of a new body, in addition to the existing spaces, has tried to achieve this goal. The distribution clarity of the whole system is obtained by moving the main entrance to Via della Mattonaia that opens inside a real urban gallery that on the ground floor is structured with an important height and makes the relationship between old and new clearly perceptible. At the next levels, this distributive role of collective space appears even more evident, opening up to the important views of the complex, with the conventual parts and the original cloister on one side and the bodies added for the prison of the most recent period on the other. The last level finally establishes the close relationship between this didactic space and the city. The surrounding panorama is an impressive surprise. In the distance the hills surrounding the city. Very close, almost at your fingertips, the two most important domes of the city: The splendid one of Brunelleschi and the other, minor, of the Synagogue. Equally important is the spatiality that the new organism, with significant views ranging from the ground up to the height of the roof, creates integrating with the most compressed spaces of the didactics. I like to imagine that this place, besides being a distributive space is also a rest and exhibition space and becomes the most frequented and lived space of the complex. For not only students and professors but also open to the city, it can take on the role of hosting meetings and debates on the city itself and its future.

Il nuovo progetto finalizzato al pieno recupero di tutto il complesso carcerario di S.Teresa è stata l'occasione non solo di rifunzionalizzare spazi dismessi, ma di attuare una vera e propria metamorfosi che ne ha cambiato, in primis, l'atmosfera. L'inserimento di un nuovo corpo, in aggiunta agli spazi esistenti ha cercato di centrare questo obiettivo. La chiarezza distributiva di tutto il sistema è ottenuta spostando su via della Mattonaia l'ingresso principale che si apre all'interno di una vera e propria galleria urbana che al piano terra si struttura con un'altezza importante e rende chiaramente percepibile il rapporto tra vecchio e nuovo. Ai livelli successivi appare ancor più evidente questo suo ruolo distributivo di spazio collettivo, aprendo alla vista scorci importanti del complesso, con le parti conventuali e il chiostro originario da una parte e i corpi aggiunti per il carcere di epoca più recente dall'altra. L'ultimo livello infine stabilisce il rapporto stretto tra questo spazio didattico e la città. Il panorama attorno è una sorpresa impressionante. In lontananza le colline che circondano la città. Vicinissime, quasi a portata di mano, le due più importanti cupole della città: quella splendida del Brunelleschi e l'altra, minore, della Sinagoga. Altrettanto importante è la spazialità che il nuovo organismo, con scorci significativi che vanno da terra fino all'altezza della copertura, crea a integrazione con gli spazi più compressi della didattica. Mi piace immaginare che questo luogo oltre ad essere spazio distributivo sia anche spazio di sosta e spazio espositivo e diventi lo spazio più frequentato e vissuto del complesso. Non solo per gli studenti e i professori, ma, aperto alla città, possa assumere il ruolo di ospitare incontri e dibattiti sulla città stessa e il suo futuro.

50

51

testo, disegni e immagini a cura di *text, drawings and photos by* Alberto Breschi



in apertura/ opening page "Complesso di Santa Teresa Firenze", 2016 - Vista della galleria da un cortile interno/ "Santa Teresa Florence Complex", 2016 - View of the gallery from an internal courtyard

a destra / right: Alberto Breschi "Schizzo facciata"/ Alberto Breschi sketch of the "Facade"



in questa pagina e immagini seguenti/ in this page and following photo: "Complesso di Santa Teresa Firenze", 2016 - Vista degli spazi interni/ "Santa Teresa Florence Complex", 2016 view of the internal spaces"

